

LINK: http://www.adnkronos.com/lavoro/professionisti/2017/09/19/ambrogioni-cida-piu-export-per-pmi-grazie-veri-manager_UK6ObxRmOqhX5nqtVON1gP.html

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) Ho capito

[stiglia le notizie](#)

[Newsletter](#) [Chi siamo](#)



[Fatti Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Norme](#) [Dati](#) [Sindacato](#) [Professionisti](#) [Previdenza](#) [Start up](#) [Made in Italy](#) [Cercio lavoro](#) [Multimediale](#)

Home . Lavoro . Professionisti . **Ambrogioni (Cida): "Più export per Pmi grazie a veri manager"**

Ambrogioni (Cida): "Più export per Pmi grazie a veri manager"

PROFESSIONISTI

[Tweet](#) [Condividi](#)



Giorgio Ambrogioni

Publicato il: 19/09/2017 15:19

"Il Mise ha rifinanziato gli incentivi all'export del 'made in Italy' con 26 mln destinati alle piccole e medie imprese che si avvalgono dei 'temporary export manager'; un provvedimento sicuramente utile, ma che va gestito con oculatezza per poterne dispiegare tutte le potenzialità". Così Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei dirigenti ed alte professionalità pubbliche e private.

"Il decreto ministeriale del Mise -fa notare Ambrogioni- concede nuovi contributi a fondo perduto, in forma di voucher, a favore delle Pmi che intendono avvalersi di 'temporary

export manager' per perseguire al meglio la loro strategia di internazionalizzazione. Un provvedimento doppiamente positivo perché spinge le piccole e medie imprese ad aprirsi ai mercati internazionali e lo fa attraverso la competenza e la professionalità dei manager. Il decreto prevede infatti che siano utilizzate da parte delle Pmi, le società di Tem (temporary export manager) accreditate e inserite in un apposito elenco".

"Punto essenziale, per non ripetere gli errori del passato, è quello di verificare con grande attenzione i requisiti delle società che chiedono l'inserimento nell'elenco. Perché è di manager che stiamo parlando e non di altre figure professionali più o meno qualificate", sottolinea il presidente della Cida.

"Manager in grado di guidare le pmi nel processo di internazionalizzazione -ricorda Ambrogioni- con le competenze e conoscenze necessarie ad aumentarne la presenza sui mercati internazionali e spingendo così la crescita dell'export dell'intero made in Italy. Fin dalla stesura del primo provvedimento in materia, come Cida avevamo insistito sulla necessità che fosse garantito l'utilizzo di manager 'veri' nell'applicazione dei voucher. Non sempre è successo in passato e con risultati nettamente inferiori alle aspettative".

"Quindi, in occasione del rifinanziamento del decreto, torniamo ad offrire la nostra collaborazione agli uffici del ministero dello Sviluppo economico per una corretta individuazione dei criteri che devono guidare la selezione delle Tem, insistendo sulla necessità di inserire figure manageriali con curricula e percorsi professionali 'certificati'. Cida mette a disposizione le proprie strutture e quelle delle federazioni che aderiscono per poter garantire una selezione corretta ed efficace dei manager che saranno chiamati a contribuire alla crescita dell'export delle pmi e del pil nazionale", conclude.

Cida è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. A Cida aderiscono: Federmanager (industria), Manageritalia (commercio e terziario), Fp Cida (funzione pubblica), Cimo (sindacato dei medici), Sindirettivo (dirigenza Banca d'Italia), Fenda (agricoltura e ambiente), Fnsa (sceneggiatori e autori), Federazione 3° Settore Cida, Fidia (assicurazioni), Saur (Università e ricerca), Sindirettivo Consob

adnkronosTV



Tg Adnkronos, 19 settembre 2017

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Tedesca stuprata a Villa Borghese: caccia a 20enne
2. Ryanair, la lista dei voli cancellati
3. Fisco, addio cartelle per piccoli debiti
4. Tre stupri in una settimana, Roma fa paura
5. Bollo auto, si prescrive in 3 anni

Video



Dopo Minniti arriva Pisapia, le nuove parodie di Crozza



B-1B, il bombardiere Usa che spaventa Kim

LINK: <http://ildubbio.news/ildubbio/2017/09/19/ambrogioni-cida-piu-export-per-pmi-grazie-a-vari-manager/>

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente.

Chiudendo questo banner o continuando a navigare sul sito acconsenti all'uso dei cookie. Per maggiori informazioni: [gestione cookie](#).

Non mostrare più questo messaggio

IL DUBBIO

martedì 19 settembre 2017

[POLITICA](#) [CRONACA](#) [ESTERI](#) [CULTURA](#) [GIUSTIZIA](#) [RUBRICHE](#) [SPETTACOLI](#) [ILDUBBIO TV](#)

Home > Rubriche > Lavoro Opinioni Editoriali Salute Ambiente

LAVORO

Adnkronos

19 Sep 2017 15:19 CEST

Ambrogioni (Cida): "Più export per Pmi grazie a veri manager"

Roma, 19 set. (Labitalia) – "Il Mise ha rifinanziato gli incentivi all'export del 'made in Italy' con 26 mln destinati alle piccole e medie imprese che si avvalgono dei 'temporary export manager'; un provvedimento sicuramente utile, ma che va gestito con oculatezza per poterne [...]"

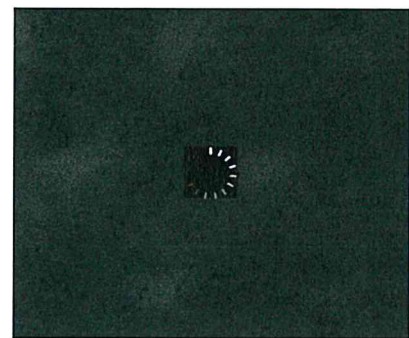


Roma, 19 set. (Labitalia) – "Il Mise ha rifinanziato gli incentivi all'export del 'made in Italy' con 26 mln destinati alle piccole e medie imprese che si avvalgono dei 'temporary export manager'; un provvedimento sicuramente utile, ma che va gestito con oculatezza per poterne dispiegare tutte le potenzialità". Così Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei dirigenti ed alte professionalità pubbliche e private.

"Il decreto ministeriale del Mise -fa notare Ambrogioni- concede nuovi contributi a fondo perduto, in forma di voucher, a favore delle Pmi che intendono avvalersi di 'temporary export manager' per perseguire al meglio la loro strategia di internazionalizzazione. Un provvedimento doppiamente positivo perché spinge le piccole e medie imprese ad aprirsi ai mercati internazionali e lo fa attraverso la competenza e la professionalità dei manager. Il decreto prevede infatti che siano utilizzate da parte delle Pmi, le società di Tem (temporary export manager) accreditate e inserite in un apposito elenco".

"Punto essenziale, per non ripetere gli errori del passato, è quello di verificare con grande attenzione i requisiti delle società che chiedono l'inserimento nell'elenco.

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti



COMMENTI
Per favore, chiudete l'Anpi di Savona!



G7 DELL'AVVOCATURA
La lezione di Canzio: «Sull'odio Orwell capi tutto 70 anni fa»

Perché è di manager che stiamo parlando e non di altre figure professionali più o meno qualificate”, sottolinea il presidente della Cida.

“Manager in grado di guidare le pmi nel processo di internazionalizzazione – ricorda Ambrogioni– con le competenze e conoscenze necessarie ad aumentarne la presenza sui mercati internazionali e spingendo così la crescita dell’export dell’intero made in Italy. Fin dalla stesura del primo provvedimento in materia, come Cida avevamo insistito sulla necessità che fosse garantito l’utilizzo di manager ‘veri’ nell’applicazione dei voucher. Non sempre è successo in passato e con risultati nettamente inferiori alle aspettative”.

“Quindi, in occasione del rifinanziamento del decreto, torniamo ad offrire la nostra collaborazione agli uffici del ministero dello Sviluppo economico per una corretta individuazione dei criteri che devono guidare la selezione delle Tem, insistendo sulla necessità di inserire figure manageriali con curricula e percorsi professionali ‘certificati’. Cida mette a disposizione le proprie strutture e quelle delle federazioni che aderiscono per poter garantire una selezione corretta ed efficace dei manager che saranno chiamati a contribuire alla crescita dell’export delle pmi e del pil nazionale”, conclude.

Cida è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. A Cida aderiscono: Federmanager (industria), Manageritalia (commercio e terziario), Fp Cida (funzione pubblica), Cimo (sindacato dei medici), Sindirettivo (dirigenza Banca d’Italia), Fenda (agricoltura e ambiente), Fnsa (sceneggiatori e autori), Federazione 3° Settore Cida, Fidia (assicurazioni), Saur (Università e ricerca), Sindirettivo Consob (dirigenza Consob), Sumai-Assoprof (Sindacato Medici ambulatoriali).



99 **CRONACA**

L’uccisione di Noemi e la tv (e il giornalismo) senza pietà



99 **DIRITTI**

Laura Boldrini: “Io sto con gli avvocati contro l’odio. Ora si muovano anche i pm...”



99 **GIUSTIZIA**

Consp, il Sistema Woodcock: sempre a caccia dell’arresto shock



99 **GIUSTIZIA**

Consp, la replica di Capitano Ultimo: “Matteo stai sereno...”



99 **G7 DELL’AVVOCATURA**

Ferrajoli: «La politica obbedisce all’economia e non conosce più il diritto»



99 **POLITICA**

Di Maio dice sì: “Pronto a fare il premier”. Ma nel movimento è rivolta



99 **GIUSTIZIA**

«I colloqui degli avvocati? Bisogna vietarne l’ascolto»



99 **CARCERE**

La storia del giudice che decise di morire da innocente

Dentista in Croazia

Competenza - Esperienza - Qualità! 25.631 pazienti soddisfatti | dentalia.it



ILDUBBIO

Copyright 2017 © Il Dubbio
Tutti i diritti sono riservati
copyright © 2017. Tutti i diritti riservati |
Edizioni Diritto e Ragione s.r.l. Socio Unico
- P.IVA 02897620213

Direttore Responsabile
Piero Sansonetti

Registrato al Tribunale di Bolzano n. 7 del
14 dicembre 2015

Numero iscrizione ROC 26618
ISSN 2499-6009

Ultimo aggiornamento
martedì 19 settembre 2017

FOLLOW US

f Facebook

t Twitter

POLITICA

Chi siamo

CRONACA

Contatti

ESTERI

Pubblicità

CULTURA

Privacy

GIUSTIZIA

policy

RUBRICHE

Abbonamenti

SPETTACOLI

ILDUBBIO

TV

LINK: http://www.affaritaliani.it/lavoro/notiziario/ambrogioni_cida_%22piu_export_per_pmi_grazie_a_veri_manager%22-35432.html

Martedì 19 Settembre 2017

Mi piace 108 mila Segui @Affaritaliani RSS

ACCEDI FULLSCREEN CERCA

- METEO OROSCOPO
- GIOCHI SHOPPING
- CASA

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

21 ANNI

Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

- POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SPORT MILANO ROMA
- PALAZZI & POTERE LAVORO MARKETING MEDIATECH FOOD SALUTE MOTORI VIAGGI FOTO aiTV



POLITICA
Corea, Guterres: pericolo nucleare e' reale



POLITICA
Corea, Guterres: condannano i test nucleari



POLITICA
Miracolo San Gennaro, la prima volta per Di Maio, i fedeli chiedono lavoro al santo.



POLITICA
Miracolo San Gennaro, Di Maio prende la comunione al termine della funzione

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

Ambrogioni (Cida): "Più export per Pmi grazie a veri manager"

19 settembre 2017 - 15:19



Roma, 19 set. (L'Abitalia) - "Il Mise ha rifinanziato gli incentivi all'export del 'made in Italy' con 26 mln destinati alle piccole e medie imprese che si avvalgono dei 'temporary export manager'; un provvedimento sicuramente utile, ma che va gestito con oculatezza per poterne dispiegare tutte le potenzialità". Così Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei dirigenti ed alte professionalità pubbliche e private. "Il decreto ministeriale del Mise -fa notare Ambrogioni- concede nuovi contributi a fondo perduto, in forma di voucher, a favore delle Pmi che intendono avvalersi di 'temporary export manager' per perseguire al meglio la loro strategia di internazionalizzazione. Un

provvedimento doppiamente positivo perché spinge le piccole e medie imprese ad aprirsi ai mercati internazionali e lo fa attraverso la competenza e la professionalità dei manager. Il decreto prevede infatti che siano utilizzate da parte delle Pmi, le società di Tem (temporary export manager) accreditate e inserite in un apposito elenco". "Punto essenziale, per non ripetere gli errori del passato, è quello di verificare con grande attenzione i requisiti delle società che chiedono l'inserimento nell'elenco. Perché è di manager che stiamo parlando e non di altre figure professionali più o meno qualificate", sottolinea il presidente della Cida. "Manager in grado di guidare le pmi nel processo di internazionalizzazione -ricorda Ambrogioni- con le competenze e conoscenze necessarie ad aumentarne la presenza sui mercati internazionali e spingendo così la crescita dell'export dell'intero made in Italy. Fin dalla stesura del primo provvedimento in materia, come Cida avevamo insistito sulla necessità che fosse garantito l'utilizzo di manager 'veri' nell'applicazione dei voucher. Non sempre è successo in passato e con risultati nettamente inferiori alle aspettative". "Quindi, in occasione del rifinanziamento del decreto, torniamo ad offrire la nostra collaborazione agli uffici del ministero dello Sviluppo economico per una corretta individuazione dei criteri che devono guidare la selezione delle Tem, insistendo sulla necessità di inserire figure manageriali con curricula e percorsi professionali 'certificati'. Cida mette a disposizione le proprie strutture e quelle delle federazioni che aderiscono per poter garantire una selezione corretta ed efficace dei manager che saranno chiamati a contribuire alla crescita dell'export delle pmi e del pil nazionale", conclude. Cida è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. A Cida aderiscono: Federmanager (industria), Manageritalia (commercio e terziario), Fp Cida (funzione pubblica), Cimo (sindacato dei medici), Sindirettivo (dirigenza Banca d'Italia), Fenda (agricoltura e ambiente), Fnsa (sceneggiatori e autori), Federazione 3° Settore Cida, Fidia (assicurazioni), Saur (Università e ricerca), Sindirettivo Consob (dirigenza Consob), Sumai-Assoprof (Sindacato Medici ambulatoriali).

Condividi 0
Tweet

PIRELLI TORNA IN BORSA.

ADERISCI ALL'OFFERTA

PIRELLI **SCOPRI DI PIÙ >**

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE ATTENTAMENTE IL PROSPETTO INFORMATIVO

aiTV



Miracolo San Gennaro, Di Maio prende la comunione al termine della funzione

f t G+ in

LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/professionisti/13240557/ambrogioni-cida-piu-export-per-pmi-grazie-a-veri-manager.html>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

PROFESSIONISTI

Ambrogioni (Cida): "Più export per Pmi grazie a veri manager"

19 Settembre 2017

a

Liberotv | I VIDEO



Terrore senza fine, dopo l'uragano Irma arriva Maria



I PIÙ LETTI



Lei si innamora dell'africano
Mamma la insulta: 'Sei malata'
Toh, la signora è del Pd / [Foto](#)



Colesterolo?
Cambia tutto, la
dieta non c'entra:
ecco i tre gesti
che salvano
(davvero) la vita



Rimini,
marocchini
stupratori Sfregio
del padre agli
italiani
"Tra due anni i
miei figli..."

Roma, 19 set. (Labitalia) - "Il Mise ha rifinanziato gli incentivi all'export del 'made in Italy' con 26 mln destinati alle piccole e medie imprese che si avvalgono dei 'temporary export manager'; un provvedimento sicuramente utile, ma che va gestito con oculatezza per poterne dispiegare tutte le potenzialità". Così Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei dirigenti ed alte professionalità pubbliche e private.

"Il decreto ministeriale del Mise -fa notare Ambrogioni- concede nuovi contributi a fondo perduto, in forma di voucher, a favore delle Pmi che intendono avvalersi di 'temporary export manager' per perseguire al meglio la loro strategia di internazionalizzazione. Un provvedimento doppiamente positivo perché spinge le piccole e medie imprese ad aprirsi ai mercati

internazionali e lo fa attraverso la competenza e la professionalità dei manager. Il decreto prevede infatti che siano utilizzate da parte delle Pmi, le società di Tem (temporary export manager) accreditate e inserite in un apposito elenco".

"Punto essenziale, per non ripetere gli errori del passato, è quello di verificare con grande attenzione i requisiti delle società che chiedono l'inserimento nell'elenco. Perché è di manager che stiamo parlando e non di altre figure professionali più o meno qualificate", sottolinea il presidente della Cida.

"Manager in grado di guidare le pmi nel processo di internazionalizzazione - ricorda Ambrogioni- con le competenze e conoscenze necessarie ad aumentarne la presenza sui mercati internazionali e spingendo così la crescita dell'export dell'intero made in Italy. Fin dalla stesura del primo provvedimento in materia, come Cida avevamo insistito sulla necessità che fosse garantito l'utilizzo di manager 'veri' nell'applicazione dei voucher. Non sempre è successo in passato e con risultati nettamente inferiori alle aspettative".

"Quindi, in occasione del rifinanziamento del decreto, torniamo ad offrire la nostra collaborazione agli uffici del ministero dello Sviluppo economico per una corretta individuazione dei criteri che devono guidare la selezione delle Tem, insistendo sulla necessità di inserire figure manageriali con curricula e percorsi professionali 'certificati'. Cida mette a disposizione le proprie strutture e quelle delle federazioni che aderiscono per poter garantire una selezione corretta ed efficace dei manager che saranno chiamati a contribuire alla crescita dell'export delle pmi e del pil nazionale", conclude.

Cida è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. A Cida aderiscono: Federmanager (industria), Manageritalia (commercio e terziario), Fp Cida (funzione pubblica), Cimo (sindacato dei medici), Sindirettivo (dirigenza Banca d'Italia), Fenda (agricoltura e ambiente), Fnsa (sceneggiatori e autori), Federazione 3° Settore Cida, Fidia (assicurazioni), Saur (Università e ricerca), Sindirettivo Consob (dirigenza Consob), Sumai-Assoprof (Sindacato Medici ambulatoriali).

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

 Roma



LA TUA UNIVERSITÀ
DOVE VUOI, QUANDO VUOI!

www.unisanraffaele.gov.it   

SONDAGGI



Bossi oggi compie 76 anni: per voi che regalo vorrebbe?

VOTA SUBITO! 



La sentenza di Cassano: "Il Var una pagliacciata". Siete d'accordo?

VOTA SUBITO! 

SFOGLIA QUI LA RIVISTA



SAO TOMÉ & PRINCIPE
INDIA
CAMBOGIA
VALLE DEL TANARO
LIGURIA

Motori by



**NEWS | CONFRONTO
PREZZI: ALFA ROMEO
STELVIO CONTRO BMW
X3**

Due SUV fresche di debutto: la BMW è alla terza generazione, la sfidante è la prima vettura di questo genere dell'Alfa Romeo.

alVolante.it

[Auto novità](#)

[Auto usate](#)

[Listino eurotax](#)

[Listino auto](#)

[Prove auto](#)



RICEVI LE NOTIZIE SU MESSENGER!



 [Attiva aggiornamenti](#)

CLICCA QUI!

LINK: <http://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2017/09/19/news/ambrogioni-cida-piu-export-per-pmi-grazie-a-veri-manager-152949/>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

Per saperne di più e negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, visita [la nostra pagina](#).
elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

SFOGLIA
L'EDIZIONE
DI OGGI

IL FOGLIO

| lo sfoglio | magazine

elefantino politica economia chiesa esteri editoriali cultura sport lettere al direttore meteo blog orgoglio italia sezioni

cibo **kronos**

PIRELLI TORNA IN BORSA.



Ambrogioni (Cida): "Più export per Pmi grazie a veri manager"

19 Settembre 2017 alle 15:30



PIRELLI TORNA IN BORSA.
ADERISCI ALL'OFFERTA

PIRELLI **SCOPRI DI PIÙ >**

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE ATTENTAMENTE IL PROSPETTO INFORMATIVO

Roma, 19 set. (Labitalia) - "Il Mise ha rifinanziato gli incentivi all'export del 'made in Italy' con 26 mln destinati alle piccole e medie imprese che si avvalgono dei 'temporary export manager'; un provvedimento sicuramente utile, ma che va gestito con oculatezza per poterne dispiegare tutte le potenzialità". Così Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei dirigenti ed alte professionalità pubbliche e private.

"Il decreto ministeriale del Mise -fa notare Ambrogioni- concede nuovi contributi a fondo perduto, in forma di voucher, a favore delle Pmi che intendono avvalersi di 'temporary

export manager' per perseguire al meglio la loro strategia di internazionalizzazione. Un provvedimento doppiamente positivo perché spinge le piccole e medie imprese ad aprirsi ai mercati internazionali e lo fa attraverso la competenza e la professionalità dei manager. Il decreto prevede infatti che siano utilizzate da parte delle Pmi, le società di Tem (temporary export manager) accreditate e inserite in un apposito elenco".

"Punto essenziale, per non ripetere gli errori del passato, è quello di verificare con grande attenzione i requisiti delle società che chiedono l'inserimento nell'elenco. Perché è di manager che stiamo parlando e non di altre figure professionali più o meno qualificate", sottolinea il presidente della Cida.

"Manager in grado di guidare le pmi nel processo di internazionalizzazione -ricorda Ambrogioni- con le competenze e conoscenze necessarie ad aumentarne la presenza sui mercati internazionali e spingendo così la crescita dell'export dell'intero made in Italy. Fin dalla stesura del primo provvedimento in materia, come Cida avevamo insistito sulla necessità che fosse garantito l'utilizzo di manager 'veri' nell'applicazione dei voucher. Non sempre è successo in passato e con risultati nettamente inferiori alle aspettative".

"Quindi, in occasione del rifinanziamento del decreto, torniamo ad offrire la nostra collaborazione agli uffici del ministero dello Sviluppo economico per una corretta individuazione dei criteri che devono guidare la selezione delle Tem, insistendo sulla necessità di inserire figure manageriali con curricula e percorsi professionali 'certificati'. Cida mette a disposizione le proprie strutture e quelle delle federazioni che aderiscono per poter garantire una selezione corretta ed efficace dei manager che saranno chiamati a contribuire alla crescita dell'export delle pmi e del pil nazionale", conclude.

Cida è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. A Cida aderiscono: Federmanager (industria), Manageritalia (commercio e terziario), Fp Cida (funzione pubblica), Cimo (sindacato dei medici), Sindirettivo (dirigenza Banca d'Italia), Fenda (agricoltura e ambiente), Fnsa (sceneggiatori e autori), Federazione 3° Settore Cida, Fidia (assicurazioni), Saur (Università e ricerca), Sindirettivo Consob (dirigenza Consob), Sumai-Assoprof (Sindacato Medici ambulatoriali).



Deserto anglicano

L'ultimo fedele sta per spegnere la luce e chiudere la...



Nuova Golf TGI. L'unica auto a metano che è anche una Golf

Meno di € 15 per un pieno. Tua da € 169 al mese. TAN 3,99%...



Diciassette piani di patriottismo per un voto che cambierà l...

Si avvicina il referendum per l'indipendenza del Kurdistan...